



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 78
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITÀ DI VALLE VALSUGANA E TESINO E RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ANNO EDUCATIVO 2020/2021.

L'anno DUEMILAVENTI addì TRE del mese di NOVEMBRE alle ore 18.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -
Busana Pietro
Busana Rugiada

Assenti i Signori: ***

Assiste il Segretario Comunale sig. **Zampedri dott. Bruno**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: RINNOVO PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITÀ DI VALLE VALSUGANA E TESINO E RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ANNO EDUCATIVO 2020/2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Con Convenzione Rep. n° 183/A.Pr. del 29.02.2012, in attuazione alla deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 12 del 12.01.2012, esecutiva, la Comunità Valsugana e Tesino ed i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino hanno inteso istituire e gestire in forma associata il servizio di nido d'infanzia sovracomunale, intendendo questo sia il servizio pubblico erogato nel rispetto di quanto previsto dalla L.P. 4/2002 sia il servizio conciliativo erogato nel rispetto di quanto previsto dalla L.P. 1/2011, affidando alla Comunità tutte le funzioni, compiti ed attività in materia di servizio pubblico e di servizio conciliativo. Tutto ciò in linea con quanto evidenziato nel Documento d'Intesa n. 3/2012 del 26.09.2012, tra PAT – Serv. Enti Locali e Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento, in cui si dispone che la definizione della programmazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e l'istituzione di nuovi servizi spetterà alle Comunità.
- In data 01.10.2012, sub n° 9 Reg.A.Pr., veniva sottoscritto fra la Comunità Valsugana e Tesino e la Cooperativa Am.ic.a. S.c.S. l'atto di concessione a titolo gratuito dell'utilizzo di parte dei locali della p.ed. n. 405/1 (primo piano) C.C. Cinte Tesino per la gestione del servizio per l'infanzia fascia 0-3 anni per soddisfare il bisogno di conciliazione famiglia- lavoro mediante l'utilizzo dei buoni di servizio.

Riscontrato che:

- Nel corso degli ultimi anni educativi si è registrato un considerevole aumento delle richieste di accesso ai servizi 0-3 anni. Accanto a ciò si è registrato un aumento della domanda, da parte delle famiglie, di conciliazione fra tempi familiari e tempi di lavoro. In tal senso, dal monitoraggio di alcuni servizi di conciliazione, effettuato attraverso il progetto "Destinazione Famiglia", sul territorio della Valsugana nell'anno educativo 2013- 2014 è emerso che: il 39,64% delle famiglie ha variato nel corso dell'anno il pacchetto orario e quindi l'orario di frequenza del proprio figlio; il 50,14% ha utilizzato il tempo prolungato sul pomeriggio (indicativamente fino alle 17.00/17.30); di queste famiglie il 17,08 % in maniera regolare e il 33,06 % in maniera saltuaria. Questi dati mettono in evidenza una certa variabilità degli impegni lavorativi/di vita delle famiglie, con conseguente necessità di maggior flessibilità dei servizi a loro supporto e con una necessità di riallineamento fra le due tipologie di servizi all'infanzia (socio-educativi e conciliativi).
- Nei territori afferenti alla Comunità di Valle sono presenti, sulla fascia 0-3 anni, sia servizi socio-educativi – rif. L.P. n. 4/2002, che servizi conciliativi in linea con la L.P. 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, per soddisfare i bisogni delle rispettive comunità. In riferimento a questi ultimi, sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, sono presenti due asili nido con la seguente modalità di rapporto:
 - Asilo Nido La Girandola, Cinte Tesino (convenzionamento tra Am.ic.a S.C.S. e Comunità di Valle)
 - Asilo Nido Yo-Yo, Telve (convenzionamento tra Am.ic.a S.C.S. e Comune di Telve).
- Entrambi sono accreditati sulla Legge Provinciale 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, presso il Servizio Europa – PAT. A questi si aggiungerà l'Asilo Nido Conciliativo di Roncegno Terme di prossima realizzazione e apertura (affidamento per la realizzazione e gestione già concessa con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 11.05.2016).
- Nei territori decentrati della Comunità Valsugana e Tesino non è applicabile la normativa per l'istituzione di servizi socio-educativi, nello specifico di Nidi d'Infanzia, che prevedono un numero minimo di utenti pari a 20 (rif. Normativa provinciale vigente). Tale considerazione nasce dallo squilibrio oggettivo fra il tasso di natalità "relativamente basso" dei territori più decentrati (che porta all'impossibilità di raggiungere il minimo di utenti previsto dalla normativa) e l'elevato onere dei costi di gestione dei servizi socio- educativi.

Considerato che:

- Il Comune DI Cinte Tesino è costantemente impegnato nella promozione del benessere familiare e della natalità, coerentemente con le linee strategiche previste dalla L.P. 1/2011, nota come Legge sul Benessere Familiare e sulla Natalità.
- Al fine di poter dare concreta attuazione a quanto sopra, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra la Comunità, i Comuni del Tesino e la Cooperativa A.mi.ca S.c.S. volto alla costituzione della filiera dei servizi conciliativi del territorio.
- La finalità perseguita dal Protocollo è quella di promuovere l'integrazione fra le varie tipologie di servizi sulla fascia 0-3 anni in riferimento al territorio della Valsugana e Tesino, con l'intenzionalità principale di porre a sistema gli attuali servizi conciliativi. Tale finalità si allinea con quanto sopra affermato che riguarda l'impegno di

tutti i soggetti firmatari del presente documento nel sostenere le politiche di conciliazione organizzando servizi flessibili, sulla base delle esigenze di ciascun nucleo familiare. Questa finalità si concretizza con la costituzione della cosiddetta “FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA’ VALSUGANA E TESINO”, all’interno del quale far convergere tutti i servizi di armonizzazione tempi di vita-tempi di lavoro. Inoltre, con l’attivazione della FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA’ VALSUGANA E TESINO si prevede una progressiva ottimizzazione delle risorse impiegate nei diversi servizi conciliativi in fascia 0-3 anni, con particolare riferimento agli Asili Nido.

- il protocollo è stato approvato con propria precedente deliberazione nr. 117 di data 05.11.2019 e scadeva il 31.08.2020.

Vista la documentazione richiamata in premessa.

Ritenuto di rinnovare l’unito schema di Protocollo d’intesa per la costituzione della filiera dei servizi conciliativi della Comunità di Valle Valsugana e Tesino, e le relative disposizioni attuative e ritenuti i medesimi meritevoli di integrale rinnovo.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.
- lo Statuto comunale.
- il Regolamento di Contabilità comunale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28 del 31.08.2018, esecutiva a sensi di legge.

Accertata la disponibilità di Bilancio esistente al cap. 333 del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 – 2022, competenza anno 2020.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 185 della suddetta Legge Regionale n° 2/2018 e s.m., in particolare:

- da parte del Segretario comunale: parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa.
- da parte del Responsabile del Servizio Finanziario: parere favorevole di regolarità contabile ed attestazione della copertura finanziaria.

Ritenuto altresì di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183, comma 4, del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R.03/05/2018 n.2, in considerazione del fatto che l’anno educativo 2020-2021 è già in corso.

A seguito di distinte votazioni, con i voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di rinnovare per l’annualità educativa 2020/2021, per le finalità di cui in premessa, il Protocollo d’intesa per la costituzione della filiera dei servizi conciliativi della Comunità di valle Valsugana e Tesino, e le disposizioni attuative, secondo gli schemi allegati alla presente, rispettivamente sub lett. “A” e lett. “B”, in quanto parti integranti e sostanziali.
2. Di autorizzare il Sindaco, nella veste di legale rappresentante dell’ente, alla sottoscrizione del Protocollo di cui al precedente punto 1. del dispositivo oltre, all’eventuale, possibilità di modificare il protocollo approvato per le parti non sostanziali.
3. Di imputare la spesa presunta di euro 452,17 al capitolo 333 del Bilancio di previsione 2019-2021, individuando come eventuale creditore la cooperativa Am.i.ca. s.c.s.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 183, comma 4, del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R.03/05/2018 n. 2, in considerazione del fatto che l’anno educativo 2020-2021 è già in corso.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Zampedri dott. Bruno

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal **06/11/2020** al **16/11/2020** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zampedri dott. Bruno

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199.
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1304.

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLA FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA' DI VALLE VALSUGANA E TESINO

L'anno, il mese e il giorno che risultano dalle firme digitali, tra le parti:

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO, con sede legale in Borgo Valsugana, Piazzetta Ceschi, n. 1, codice fiscale _____, in persona del Presidente pro tempore Pedenzini Attilio, nato a Padova, il 30.01.1967, di seguito denominata "Comunità";

AM.IC.A S.C.S., con sede legale in Pergine Valsugana – Fraz. Canezza, Piazza Petrini n. 3, codice fiscale e P.Iva 02043760228, in persona del Legale Rappresentante _____, nato a _____, il _____;

COMUNE DI CASTELLO TESINO, in persona del Sindaco pro tempore Boso Ivan, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale _____);

COMUNE DI CINTE TESINO, in persona del Sindaco pro tempore Buffa Angelo, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale _____);

COMUNE DI PIEVE TESINO, in persona del Sindaco pro tempore Gioseffi Carola, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale _____);

COMUNE DI BIENO, in persona del Sindaco pro tempore Guerri Luca, nato a _____ il _____, il quale interviene al presente atto in nome e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione che rappresenta (codice fiscale _____);

Premesso che:

- ✓ Nel corso degli ultimi anni educativi si è registrato un considerevole aumento delle richieste di accesso ai servizi 0-3 anni. Accanto a ciò si è registrato un aumento della domanda, da parte delle famiglie, di conciliazione fra tempi familiari e tempi di lavoro. In tal senso, dal monitoraggio di alcuni servizi di conciliazione, effettuato attraverso il progetto "Destinazione Famiglia", sul territorio della Valsugana nell'anno educativo 2013-2014 è emerso che: il 39,64% delle famiglie ha variato nel corso dell'anno il pacchetto orario e quindi l'orario di frequenza del proprio figlio; il 50,14% ha utilizzato il tempo prolungato sul pomeriggio (indicativamente fino alle 17.00/17.30); di queste famiglie il 17,08 % in maniera regolare e il 33,06 % in maniera saltuaria. Questi dati mettono in evidenza una certa variabilità degli impegni lavorativi/di vita delle famiglie, con conseguente necessità di maggior flessibilità dei servizi a loro supporto e con una necessità di riallineamento fra le due tipologie di servizi all'infanzia (socio-educativi e conciliativi);
- ✓ Nei territori afferenti alla Comunità di Valle oggetto del presente documento sono presenti, sulla fascia 0-3 anni, sia servizi socio-educativi – rif. L.P. n. 4/2002, che servizi conciliativi in linea con la L.P. 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, per soddisfare i bisogni delle rispettive comunità. In riferimento a questi ultimi, sul territorio della Comunità Valsugana e Tesino, sono presenti due asili nido con la seguente modalità di rapporto:
 1. Asilo Nido La Girandola, Cinte Tesino (convenzionamento tra Am.ic.a S.C.S. e Comunità di Valle)
 2. Asilo Nido Nemo, Roncegno Terme (convenzionamento tra Am.ic.a S.C.S. e Comune di

Roncegno Terme).

Entrambi sono accreditati sulla Legge Provinciale 1/2011 sul Benessere Familiare e sulla Natalità, presso il Servizio Europa – PAT.

- ✓ Con convenzione rep. n. 183/A di prot. del 29.02.2012, la Comunità Valsugana e Tesino ed i Comuni di Bieno, Castello Tesino, Cinte Tesino e Pieve Tesino hanno inteso istituire e gestire in forma associata il servizio di nido d'infanzia sovracomunale, intendendo questo sia il servizio pubblico erogato nel rispetto di quanto previsto dalla L.P. 4/2002 sia il servizio conciliativo erogato nel rispetto di quanto previsto dalla L.P. 1/2011, affidando alla Comunità tutte le funzioni, compiti ed attività in materia di servizio pubblico e di servizio conciliativo. Tutto ciò in linea con quanto evidenziato nel Documento d'Intesa n. 3/2012 del 26.09.2012, tra PAT – Serv. Enti Locali e Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento, in cui si dispone che la definizione della programmazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia e l'istituzione di nuovi servizi spetterà alle Comunità;
- ✓ In riferimento al punto precedente di premessa, è stato attivato un servizio conciliativo 0-3 anni nel territorio della Conca del Tesino, collocato nel Comune di Cinte Tesino e affidato in gestione ad Am.ic.a S.C.S. ONLUS dalla Comunità di Valle nell'ottobre 2012, dietro convenzionamento su bando di gara;
- ✓ Nei territori decentrati della Comunità Valsugana e Tesino non è applicabile la normativa per l'istituzione di servizi socio-educativi, nello specifico di Nidi d'Infanzia, che prevedono un numero minimo di utenti pari a 20 (rif. Normativa provinciale vigente). Tale considerazione nasce dallo squilibrio oggettivo fra il tasso di natalità "relativamente basso" dei territori più decentrati (che porta all'impossibilità di raggiungere il minimo di utenti previsto dalla normativa) e l'elevato onere dei costi di gestione dei servizi socio-educativi. Infatti la quota mensile "tempo pieno" di un bambino frequentante un servizio socio-educativo varia tra euro 900-1.000 al mese, mentre la quota mensile "tempo pieno" di un bambino frequentante un servizio conciliativo varia tra euro 710-795 al mese. Rispetto a questo, la Cooperativa Sociale AM.IC.A, sulla base dello specifico know-how maturato nella gestione di strutture di conciliazione 3 mesi – 3 anni, nel corso degli ultimi nove anni, ha ipotizzato una soglia minima di sostenibilità di un servizio conciliativo pari a 1.050 ore-frequenza mese (6,5 bambini a frequenza tempo pieno);
- ✓ La comunità di valle è costantemente impegnata nella promozione del benessere familiare e della natalità, coerentemente con le linee strategiche previste dalla L.P. 1/2011, nota come Legge sul Benessere Familiare e sulla Natalità. In questa direzione si colloca la progettualità "Destinazione Famiglia", aggiudicatrice nel 2014 del bando sulle politiche familiari, di cui la stessa Comunità è partner assieme a numerosi soggetti pubblici e privati. "Destinazione Famiglia" si raccorda con tre macro-azioni messe in campo dalla Comunità Valsugana e Tesino nel triennio 2011-2014, a favore del benessere familiare: la prima riguarda la realizzazione di specifiche azioni inserite nel programma di lavoro del "Distretto Famiglia"; la seconda intende sostenere la prosecuzione dell'esperienza di Stazione Famiglie, rimodulandola sulla base dei risultati conseguiti nel triennio precedente e dei bisogni emersi in itinere; attraverso la terza, finalizzata alla creazione di una FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI è prevista la mappatura del territorio della Comunità, rispetto all'offerta dei servizi di conciliazione, al fine di stilare linee programmatiche per l'apertura di strutture di asilo nido e/o conciliazione 3 mesi – 3 anni;
- ✓ Interesse comune è l'incentivazione e lo sviluppo di azioni strategiche promosse attraverso il Distretto Famiglia della Valsugana e Tesino, di cui la Comunità è capofila, condividendo principi, obiettivi ed azioni. In tal senso si evidenzia la definizione di un'azione strategica specifica per la promozione, lo sviluppo e l'integrazione di tutti i servizi riguardanti la

cosiddetta “Filiera dei Servizi all’Infanzia 3 mesi - 3 anni”, all’interno della programmazione del Distretto Famiglia Valsugana e Tesino;
Tutto ciò premesso tra le parti si concorda quanto segue:

ART. 1 – FINALITA’

La finalità di tale documento è quella di promuovere l’integrazione fra le varie tipologie di servizi sulla fascia 0-3 anni in riferimento al territorio della Valsugana e Tesino, con l’intenzionalità principale di porre a sistema gli attuali servizi conciliativi. Tale finalità si allinea con quanto affermato nelle premesse e che riguarda l’impegno di tutti i soggetti firmatari del presente documento nel sostenere le politiche di conciliazione organizzando servizi flessibili, sulla base delle esigenze di ciascun nucleo familiare. Questa finalità si concretizza con la costituzione della cosiddetta “FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA’ VALSUGANA E TESINO”, all’interno del quale far convergere tutti i servizi di armonizzazione tempi di vita-tempi di lavoro. Inoltre, con l’attivazione della FILIERA DEI SERVIZI CONCILIATIVI DELLA COMUNITA’ VALSUGANA E TESINO si prevede una progressiva ottimizzazione delle risorse impiegate nei diversi servizi conciliativi in fascia 0-3 anni, con particolare riferimento agli Asili Nido, in relazione a:

operatori (educatrici, baby sitter, inservienti): mobilità spaziale del personale, con possibilità impiegare le figure sui diversi servizi dislocati sul territorio, in modo da rispondere adeguatamente alle variazioni di frequenza delle famiglie, afferenti ad ogni singolo servizio e nel rispetto dei rapporti bambino-operatore previsti dalla normativa provinciale vigente;

supporto pedagogico: si prevede che il servizio di supporto pedagogico possa funzionare nel rispetto della doppia direzionalità “dentro-fuori”. Per quanto riguarda la direzionalità “dentro” si fa riferimento all’organizzazione interna del servizio e si intende quale presidio della parte progettuale pedagogico-educativa; per quanto riguarda la direzionalità “fuori” si prevede che il servizio di supporto pedagogico possa essere ampliato ed esteso a tutte le famiglie dei territori interessati dai servizi attivi. In tal modo si vuole offrire un reale “supporto genitoriale” continuativo e quotidiano alle famiglie inserite in quei contesti comunitari, attraverso la predisposizione di un calendario in accordo con le amministrazioni comunali aderenti al presente documento.

servizio mensa: si prevede la possibilità di utilizzare il servizio cucina-mensa delle strutture presso le quali è attivo, al fine di gestire internamente i pasti anche presso i servizi più decentrati e a “bassa frequenza”, in cui la sostenibilità economica non consente di prevedere una figura professionale addetta alla preparazione e confezionamento dei pasti per l’utenza. In tal modo è possibile coniugare sostenibilità economica e qualità dell’offerta.

ART. 2 – SERVIZI CONCILIATIVI

L’Ente Gestore si impegna a garantire la continuità gestionale dell’Asilo Nido Conciliativo “La Girandola” di Cinte Tesino, per il periodo oggetto del presente documento definito al successivo articolo 5, individuando, quale modalità di sostegno, la compartecipazione dei Comuni firmatari della presente alle spese di gestione del suddetto Asilo Nido di Cinte Tesino. Il costo annuo minimo presunto per la sostenibilità del servizio di Asilo Nido Conciliativo di Cinte Tesino attualmente in essere viene calcolato in Euro 85.050,00.- (1.050 ore/mese x 12 mesi**x euro 6,75/ora). I criteri per la definizione degli importi e le modalità di pagamento sono esplicitati nel Regolamento Attuativo parte integrante del presente Protocollo d’Intesa. Rimane inteso che tale modalità di compartecipazione viene attuata qualora il servizio socio-educativo non sia in grado di soddisfare le richieste di servizio delle famiglie e qualora le esigenze di conciliazione precludano l’accesso al servizio socio-educativo.

ART. 3 – SERVIZIO BABY SITTING

Si prevede la strutturazione di un servizio di baby sitting qualificato e coperto da “buoni di servizio – FSE” su tutto il territorio di competenza della Comunità di Valle. Ad integrazione di tale servizio si segnala il lavoro di predisposizione di un Elenco a carattere Professionale, che verrà istituito per le figure di baby sitter qualificate, tra i profili individuati dalla Delibera della G.P. n. 578 del 13.04.2015 e successive modificazioni. L’attività informativa relativa all’Elenco Professionale (promozione attraverso il sito istituzionale, predisposizione link con Comuni interessati, inserimento modulistica per le famiglie interessate) rimane a carico della Comunità di Valle Valsugana e Tesino. L’Ente Gestore si fa carico di gestire ed erogare il servizio, in quanto organismo territoriale accreditato presso il Servizio Europa P.A.T. per la gestione dei servizi conciliativi di cura e custodia di minori (normativa vigente buoni di servizio).

ART. 4 – SPORTELLO COUNSELLING

L’Ente Gestore potrà attivare uno “sportello-counselling” presso la sede della Comunità di Valle, con due differenti tipologie di consulenza:

1. alle famiglie residenti, un servizio di supporto e orientamento circa l’offerta legata alla filiera di tutti i servizi all’infanzia, attivi su tutto il territorio;
2. alle aziende pubbliche e private del territorio un servizio di supporto per le procedure relative all’acquisizione dei marchi del brand Family.

ART. 5 – DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente documento ha durata pari all’annualità educativa 2020-2021 (01.09.20 – 31.08.21).

ART. 6 – CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti nell’applicazione e nell’interpretazione del presente Protocollo, è competente il Foro di Trento.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Comunità Valsugana e Tesino

Il Presidente

- Attilio Pedenzini -

AM.IC.A. Società Cooperativa Sociale

Il Legale Rappresentante

Comune di Castello Tesino

Il Sindaco

Comune di Cinte Tesino

Il Sindaco

Comune di Pieve Tesino

Il Sindaco

Comune di Bieno

Il Sindaco

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Ripartizione del Costo Annuo dell'Asilo Nido Conciliativo

“La Girandola” di Cinte Tesino

(Euro 85.000 (1.050 ore/mese * 12 mesi * € 6,75.-))

Il costo annuo dell'Asilo Nido viene stimato in via preventiva in rapporto alla durata dell'anno educativo di 12 mesi (settembre – agosto), tenendo conto di una soglia minima presunta di sostenibilità pari a 1.050 ore/mese.

In fase di consuntivo annuale sarà determinata, in ore/mese, la soglia effettiva di sostenibilità del servizio in relazione diretta con tutti gli oneri – diretti e indiretti - di gestione, e tenendo conto delle due chiusure programmate dell'asilo (1 settimana a Natale-Capodanno e 2 settimane a ferragosto).

Ciò stabilito, si prevede la seguente ripartizione:

- Quota di compartecipazione annua al costo del servizio da parte delle famiglie: soglia minima pari al 60%* del costo del servizio: prevedendo l'abbattimento delle rette di frequenza attraverso lo strumento “buoni di servizio”,
- Quota di compartecipazione annua al costo del servizio da parte dell'Ente Gestore AM.IC.A S.C.S.: soglia massima di contribuzione fino alla quota residuale di spesa**;
- Quota di compartecipazione annua al costo del servizio da parte delle Amministrazioni Comunali interessate: soglia massima di contribuzione fino ad un massimo del 20% del costo del servizio.**

In caso di diminuzione della compartecipazione alla spesa da parte delle famiglie al di sotto del 60%, la quota di compartecipazione dei Comuni non potrà superare comunque il 20% del costo del servizio.

* Qualora la soglia minima di frequenza da parte delle famiglie scenda al di sotto del 60% per tre mesi consecutivi, i Comuni interverranno limitatamente alla propria quota pari al 20% e l'ente gestore assume a proprio carico la parte residuale di spesa; oltre a ciò verrà disposta la chiusura dei servizi conciliativi interessati dal Protocollo d'Intesa, salvo diverso accordo fra i soggetti firmatari della presente, con l'impegno di garantire un servizio di supporto temporaneo per max. 60 gg. in attesa di predisposizione di nuovo servizio.

** Qualora il numero totale di ore mensili frequentate dalle famiglie sia maggiore del 60%, la percentuale di compartecipazione a carico dei Comuni e dell'Ente Gestore AM.IC.A S.C.S. verrà riproporzionata ed equamente ridotta fra gli stessi Comuni ed AM.IC.A S.C.S. a).

Criteri di gestione della quota di compartecipazione a carico delle Amministrazioni Comunali

Tale quota viene determinata, in base al principio della “residenzialità” delle famiglie che effettivamente hanno utilizzato il servizio, ovvero tenendo conto del Comune di provenienza delle famiglie stesse. Al fine di agevolare l’eventuale stanziamento di quote di compartecipazione a carico delle amministrazioni comunali, l’Ente Gestore si farà carico di redigere un budget preventivo all’inizio di ogni anno educativo (entro il 30 settembre), sulla base delle iscrizioni pervenute da parte delle famiglie. Al termine di ogni annualità educativa verrà effettuato un rendiconto a consuntivo al fine di integrare o rettificare le quote di compartecipazione a carico delle amministrazioni comunali definite preventivamente. La rendicontazione consuntiva si rende necessaria poiché l’andamento delle iscrizioni dell’asilo nido potrebbe modificarsi durante l’anno educativo (nuove iscrizioni formalizzate ad anno educativo avviato, uscite premature rispetto al termine dell’anno educativo, variazioni del monte ore di frequenza in aumento o diminuzione). Per la rilevazione delle ore di frequenza si accolgono quali documenti formali le rilevazioni ordinarie di Am.ic.a S.C.S. e, se necessario, i “Registri per i buoni di servizio” depositati presso il Servizio Europa della PAT. La quota annuale a carico di ciascuna Amministrazione comunale verrà versata semestralmente direttamente dai Comuni firmatari all’Ente Gestore dei Servizi Conciliativi secondo le seguenti modalità:

- 1) 50% - acconto quota di compartecipazione, determinata in sede di preventivo, da versare al 28 febbraio dell’anno successivo rispetto all’inizio dell’anno educativo (1° settembre);
- 2) saldo quota di compartecipazione, determinata in sede di consuntivo, da versare al 30 settembre dell’anno successivo rispetto all’inizio dell’anno educativo (1° settembre).

Qualora entro 30 giorni dalla data in cui perviene la richiesta di liquidazione da parte della Cooperativa Am.ic.a S.C.S. i Comuni non provvedano al pagamento di quanto dovuto, la Cooperativa valuterà l’opportunità di sospendere il servizio nei confronti delle famiglie residenti nei Comuni inadempienti, riservandosi ogni eventuale azione di risarcimento danni. Gli importi sopra esposti sono da intendersi al netto dell’I.V.A. vigente in materia di servizi socio-educativi.

Baby Sitting

Rimane a discrezione della COMUNITA’ DI VALLE VALSUGANA E TESINO la predisposizione di un dispositivo che preveda l’abbattimento della quota oraria del servizio di baby sitting a carico delle famiglie.